

Allegato B

Scheda di attuazione PRAF - misura B.1.1 - azione a

Codice misura

B.1.1

Titolo misura:

Acquacoltura

Titolo azione

Azione a: Ammodernamento impianti di acquacoltura

Descrizione dell'azione:

La misura sostiene investimenti destinati all'ampliamento ed all'ammodernamento di impianti di acquacoltura, in particolare al fine di migliorare le condizioni di lavoro, l'igiene, la salute dell'uomo o degli animali e la qualità dei prodotti, ridurre l'impatto negativo o accentuare gli effetti positivi sull'ambiente dell'attività di acquacoltura.

Beneficiari:

Imprese che svolgono attività di acquacoltura; l'aiuto è limitato alle micro, piccole e medie imprese. Soggetti di diritto pubblico che svolgono attività di acquacoltura.

Limitazioni e condizioni specifiche di accesso

Sono ammissibili esclusivamente domande di contributo per progetti cantierabili al momento della presentazione della domanda.

Forma del sostegno

Il sostegno consiste in contributi pari al 40% della spesa ammessa per investimenti realizzati da soggetti di diritto privato e pari al 100% della spesa ammessa per investimenti realizzati da soggetti di diritto pubblico. Il contributo massimo concedibile è di € 150.000 per domanda.

In alternativa, può essere attivata una forma di aiuto in regime "de minimis" ai sensi del Reg. CE n.717/2014. In tal caso l'importo massimo concedibile è di euro 30.000 per beneficiario nel triennio di riferimento, come disposto dallo stesso regolamento.

Priorità

Le domande pervenute e riconosciute ammissibili sono inserite in una graduatoria formata impiegando i seguenti criteri di priorità:

Criteri di selezione		
Descrizione	Peso%	Valore
Progetti i cui lavori sono già conclusi	20	10
Progetti che prevedono il mantenimento dei posti di lavoro	6	3
Progetti che prevedono la creazione di nuovi posti di lavoro	10	5
Presenza di almeno una donna tra i soci della ditta richiedente	10	5
Progetti presentati dalle micro e piccole imprese	12	6
Progetto esecutivo provvisto di tutte le autorizzazioni e concessioni previste per l'avvio dell'investimento	2	1
Integrazione verticale delle attività di allevamento	6	3
Allevamento di nuove specie con buone prospettive di mercato	8	4
Miglioramento delle condizioni lavorative e di sicurezza dei lavoratori	10	5
Investimenti relativi al commercio al dettaglio svolto nell'azienda quando tale commercio formi parte integrante dell'impresa di acquacoltura	8	4
Progetti che prevedono l'utilizzo di tecniche di acquacoltura che riducono l'impatto negativo o accentuano gli effetti positivi sull'ambiente in modo sostanziale rispetto alle normali pratiche utilizzate nel settore dell'acquacoltura	8	4
TOTALE	100	50

Per le specifiche sui singoli criteri si rimanda al DAR vigente per il fondo FEP.

Spese ammissibili

Per poter essere ammesse a contributo, le spese sostenute dai beneficiari devono essere conformi ai requisiti previsti dai regolamenti (UE) inerenti i fondi per il sostegno al settore della pesca e dell'acquacoltura e devono essere dimostrate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente e dai relativi giustificativi di pagamento. Non sono ammesse spese in economia.

Responsabile del procedimento.

Il responsabile del procedimento è individuato nell'ambito dell'ufficio che attiva le procedure per la selezione degli interventi da finanziare e di quello che cura la liquidazione dei contributi.

Modalità attuative e scadenze

I contributi previsti dalla presente misura sono assegnati mediante bando pubblico per la selezione delle domande, ripartite a livello provinciale.

Il bando viene emanato dalla Regione Toscana, tenendo conto dell'ammontare dei fondi disponibili e dei tempi di esecuzione richiesti dalle diverse procedure in relazione alla tempistica generale stabilita per il presente PRAF.